

60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 86

Ricevuta N° 2.023

1

Reversale d'incasso N° 3.777/ 0

Dal Sig. COMECO S.R.L.

riceviamo la somma di L. 5.750.500

per ONERI E COSTO COST. PAD. E

BOLLO L.500 /

Li 15/05/86

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

COMUNE DI CARRARA

Pratica N.

Concessione N.

15432/5006 - 1985

Li 29 Maggio 1986

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.

Al CO MECO S.r.l.

Via S. Andrea n° 209

VIAREGGIO

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 17. Maggio 1985 (classificata al n. 15432/5006) la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per lavori di costruzione di un fabbricato uso artigianale-industriale indicato con la lettera "E" in Avenza - Via Passo della Volpe -

2^a Soluzione
si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 24/1/86 Verb. n° 6 la medesima è stata accolta a condizione di: che la mensa abbia l'illuminazione naturale - il fronte sul confine Est esteso a tutto il lato del fabbricato esistente e che vengano precisate le aree adibite a parcheggio e verde nelle quantità indicate nella lottizzazione - Presentare tavole esecutive e nuovi disegni

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti
- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento da parte del richiedente la concessione di quanto dovuto per la Cassa previdenza ingegneri ed architetti secondo le disposizioni di detta Cassa;

☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

☒ pagamento stampati di concessione

☒ una marca da bollo da L. 6.000 e n° 10 marche da bollo da L. 500

☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 13 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

☐

☐

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

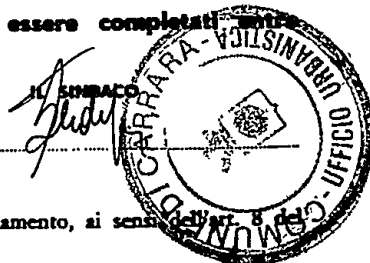
b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa



(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di CARRARA
del presente atto al Sig. S.R.L. COMECO
abitante in

dichiara di avere oggi notificato copia

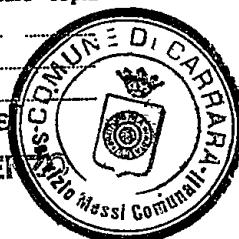
consegnandola nelle mani di Sig. Pagni Luciano Rapp. Legale. Dichiaratosi

CARRARA 29 MAG. 1986

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

CREMONI LOREN





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 15.470/5006

Li 7/5/86

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al COMECO srl.

Via S. ANTONIA n. 209.

VIANEGGIO

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
AI SETTORE TRIBUTI **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) Costruzione

fabbricati su aree agricole e industriali del Comune di Carrara.

in (2) AVENZA Via Ponte Valpe.

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. <u>19.474.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. <u>3.528.000</u>
TOTALE	L. <u>23.002.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1. rata di L. <u>5.750.500</u> (data)
— 2. rata di L. <u>4</u> (data)
— 3. rata di L. <u>4</u> (data)
— 4. rata di L. <u>4</u> (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. 242.134.140 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 34.503.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

REGIONE TOSCANA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA - MONTIGNOSO - FOSDINOVO

COMUNE DI CARRARA



PRATICA
EDILIZIA N° 5006

15430 del
PROT. 18/5/85

EDIFICIO

E

Scheda informativa per nuovi insediamenti industriali, ampliamenti o adattamenti di opifici già esistenti

DITTA (nome o ragione sociale) Soc. COMECO s.r.l. C.F. 01050700465

ATTIVITÀ ARTIGIANALE

SEDE LEGALE VIAREGGIO

INDIRIZZO Via S. Andrea n° 209

DATI SUL CICLO TECNOLOGICO, SULLE ATTREZZATURE E SUL PERSONALE

1) Titolo per il quale si procede alla costruzione (cancellare la parte che non interessa):

~~nuovo impianto, ampliamento potenziale ed impianto estensione o trasferimento di impianto già esistente~~

~~estensione~~ nel Comune di CARRARA Via Passo Volpe

~~estensione dell'attività o nuova produzione o lavorazione e altre cause~~

Riparazione e nuova costruzione di motori marini, prodotti

per la nautica, vele per imbarcazioni, costruzioni di arrado.

2) Destinazione dei nuovi locali (allegare planimetria generale scala 1/2.000 e disegni in pianta e sezione scala 1/100 con indicato sul disegno l'uso del locale)

Attività amministrativa, produttiva, espositiva e commerciale.

3) Ciclo tecnologico; (schema a blocchi dell'impianto con descrizione delle principali operazioni del processo produttivo e specificare le lavorazioni a ciclo continuo e discontinuo)

Banchi di prova per motori e riparazione dei medesimi,

magazzini per deposito pezzi di ricambio ed accessori,

deposito stoffe per tappezzeria e vele, taglio e confezione

dei prodotti che in piccola parte saranno esposti e com-

mercializzati.

4) Macchinari, attrezzature tecniche ed impianti (distintamente per singoli reparti indicandoli anche nei disegni in pianta scala 1/100 ed allegare nome delle Ditte fornitrici e opuscoli illustrativi)

Carro ponte da 5 Tl.

carrelli elevatori, banchi di prova per motori

torni, frese e macchine per assemblaggio

5) Materie prime e ausiliarie che vengono impiegate

ghisa di fusione già finita,

materiale elettrico, tela per vele

gommapiuma per tappezzeria, legno pregiato.

6) Prodotti finiti

7) Potenzialità produttiva massima prevista del nuovo impianto

Potenzialità produttiva dell'impianto precedente

8) Fonte approvvigionamento idrico acquedotto Comunale.

Consumo giornaliero previsto 1.000 lt./die per servizi e 600 per la produzione.

9) Impianti per la produzione di acqua calda, vapore e riscaldamento N° Tipo
termoconvettore per il capannone e a circolazione d'acqua per uffici.

Uso

Combustibile impiegato metano.

10) Forza motrice disponibile: Kw 16 .

11) Numero totale dei lavoratori occupati precedentemente

12) Numero totale dei lavoratori che saranno occupati nel nuovo impianto:

Dipendenti	M	F	Giornalieri	Turnisti	Minori 18 anni	Altro
Dirigenti	2					
Operai	7	5				
Apprendisti	2					
Altri impiegati	2	2				

SCARICHI IDRICI

PRAT. N° 5006

PROT. 15430 del
18/5/85DITTA Soc. COMECO a r.l. SEDE LEGALE VIAREGGIOINDIRIZZO Via S. Andrea n° 209Caratteristiche chimico - fisiche dell'effluente idrico
derivante dai servizi e dalla attività produttiva.Portata dell'effluente Fognatura Comunale quelle dei servizi.

Corpo ricettore

Se confluisce in un impianto di depurazione indicare il principio di funzionamento
dalla attività produttiva in modesta vasca di decantazione.

Tempi necessari per la manutenzione

Frequenza delle manutenzioni

Specificare le modalità operative assunte durante le fermate dell'impianto di depurazione
pulizia delle vasche.

Indicare gli inquinamenti presenti negli effluenti in ingresso all'impianto di trattamento

Citare i sistemi di controllo asserviti ai parametri dell'effluente

Quantità ed usi dell'acqua immessa nel sistema

Destinazione dei fanghi discarica autorizzata mediante ditta specializzata.

RIFIUTI SOLIDI

PRAT. N°	5006
PROT.	15430 del 18/5/85

DITTA Sec. COMECO a r.l. SEDE LEGALE VIAREGGIO

INDIRIZZO Via S. Andrea n° 209

Qualità del rifiuto:

- a) contiene sostanze inerti sfrida di materiale ferroso da tornio
- b) contiene sostanze biodegradabili
- c) contiene pesticidi
- d) contiene metalli pesanti
- e) contiene olii minerali e idrocarburi recupero con consorzio oli o usato.
- f) contiene materie sintetiche
- g) contiene altre sostanze ritagli di stoffa e di gomma.

Quantità del rifiuto prodotto al giorno molto limitata

Recapito dello scarico solido alla N.U. , e rottamai

Periodicità dello scarico giornaliero la N.U. e saltuario l'altro.

Se è previsto un impianto di smaltimento indicare il principio tecnologico di funzionamento

Tempi e frequenza della manutenzione dell'impianto di smaltimento

Sistemi di controllo

INFORMAZIONI SU MACCHINE ED IMPIANTI

1) Impianti elettrici (tipo) a norme CEI (come da prescrizioni ENEL)
N. B. è previsto un impianto di rivelazione automatica d'incendio,
e impianto di illuminazione di sicurezza.

Sistemi di tensione presenti 380 e 220.

2) È previsto o esiste l'impianto di messa a terra (D.P.R. 27-4-1955, n. 547) SI ☒ NO ☐

3) Impianti di illuminazione normali e sussidiari. Tipo a norma CEI

4) Nello stabilimento esiste impianto generale di protezione contro le scariche atmosferiche (D.P.R. 27 aprile 1977, n. 547) SI ☐ NO ☐

5) Locali provvisti di impianti di aerazione e ricambio d'aria ambiente (numero di ricambi di aria all'ora)

6) Impianti aventi lo scopo di impedire o ridurre la diffusione negli ambienti di lavoro di polveri, gas, vapori o fumi nocivi (portata degli aspiratori, n. punti di aspirazione, dimensione delle prese d'aria).

Compilare il mod. 1

7) Sistemi di smaltimento dei liquidi generati nel processo produttivo e presenti nell'ambiente di lavoro

8) Impianti di sollevamento (specificare il numero, il tipo, l'ubicazione e le portate)

9) Ascensori e montacarichi (specificare il numero, il tipo e la categoria)

10) Mezzi antincendio: impianti fissi bocchette antincendio idranti da 45 mm N° 16
idranti da 70 mm N° mezzi mobili N° estintori portatili N° 22 Tipo a schiuma
(il progetto ha avuto parere favorevole dai VV.FF.)

11) Radiazioni non ionizzanti (NIR)

Dichiarare se sono utilizzate attrezzature, sorgenti, processi che fanno uso di NIR (radiofrequenze, microonde, laser, ultravioletti, ultrasuoni *)

12) Radiazioni ionizzanti

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti non sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

13) Sistemi di insonorizzazione passiva previsti sulle macchine, sugli impianti e nei locali

- 14) Esistono locali seminterrati (nel caso specifico la destinazione d'uso)
- 15) Altri impianti particolari

**PER SOSTANZE E MATERIALI IN DEPOSITO E LAVORAZIONE DEL TIPO
SOTTO ELENCATO RIEMPIRE IL MODULO 2**

- 1) ESPLOSIVI (R.D. 635 del 6-5-1940)
- 2) SOSTANZE INFIAMMABILI allo stato liquido o gassoso (D.M. 22-12-1958)
- 3) POLVERI INFIAMMABILI (D.M. 22-12-1958)
- 4) SOSTANZE TOSSICHE (R.D. 9-1-1927, n. 147)
- 5) GAS COMPRESSI
- 6) SOSTANZE RADIOATTIVE

SMALTIMENTO ED ABBATTIMENTO INQUINANTI

- Inquinanti gassosi e polverulenti: riempire mod. A. B. C. del CRIAT allegando il progetto del sistema di abbattimento.
- Inquinanti liquidi: per nuovo insediamento presentare domanda in carta da bollo come prescritto dalla Legge 319 del 10-5-1976 e successive modificazioni e riempire mod. 3; nel caso di modifiche presentare dichiarazione con gli estremi della domanda già presentata.
- Rifiuti solidi (specificare la natura): riempire mod. 4.

Il sottoscritto Luciano Pagni, quale legale rappresentante della Ditta Soc. COMECO a r.l., proprietaria dello stabilimento sito in Via Passo Volpe Comune di CARRARA Provincia di MS, dichiara di aver compilato quanto sopra. Si impegna, inoltre, di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione di materie prime, del ciclo produttivo, delle emissioni e degli scarichi.

Allega alla presente N° 4 elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati dal dott.arch. Menconi Franco iscritto all'Albo di Massa -Carrara col N° 42.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 5

15430/8006 - 1985
di prot

Li 29 Maggio 1986

Pratica N.

Concessione N.

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

Al CO. MECO S.r.l.

Via S. Andrea n° 209

RACCOMANDATA R.R.

VITAREGGIO

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 17 Maggio 1985 (classificata al nr. 15432/4984) la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per lavori di costruzione di un fabbricato uso artigianale-industriale indicato con la lettera "E" in Avenza - Via Passo della Volpe -

2° Soluzione
si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 24/1/86 Verb. n° 6 la medesima è stata accolta a condizione di: che la mensa abbia l'illuminazione naturale - il fronte sul confine Est esteso a tutto il lato del fabbricato esistente cge vengano precisate le aree adibite a parcheggio e verde nelle quantità indicate nella lottizzazione - Presentare tavole aggiuntive e nuovi disegni

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti
- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento da parte del richiedente la concessione di quanto dovuto per la Cassa previdenza ingegneri ed architetti secondo le disposizioni di detta Cassa;

☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

☒ pagamento stampati di concessione

☒ una marca da bollo da L. 6.000 e n° 10 marche da bollo da L. 500

☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 15 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACO

[Firma]

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di CARRARA
del presente atto al Sig. S.R.L. COMECO
abitante in

consegnandola nelle mani di Sig. Pagni Luciano Rapp. Legale Dichiaratosi

CARRARA 29 MAG. 1986

dichiara di avere oggi notificato

IL MESSO COMUNALE

CREMONA LORENZO





DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Soc. COME CO

Comune di
Sez. Cons. di
(quando abbia catasto separato)

Provincia di

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. dell'anno

Riservato agli Uffici	
N. PROTOCOLLO TIPO	657
DATA DI APPROVAZIONE	9-8-1983

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Formazione dei lotti
	Provvisorio		Definitivo			ha	a	ca	Dominicale		Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.					Lire	c.	Lire	c.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
94	547					11630							
	a 547					2240							
	b 865					3620							
	c 866					210							
	d 867					100							
	e 868					150							
	f 869					37							
	g 870					20							
	h 871					280							
	i 872					135							
	j 873					68							
	m 874					125							
	n 875					1100							
	o 876					440							
	p 877					280							
	q 878					1140							
	r 879					1160							
	s 880					15							
	t 881					125							
	u 882					280							
	v 883					105							

La presente dimostrazione segue/non segue sul retro

AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.
- 2 - La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col dev'essere, non vanno trascritte.
- 3 - Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.
- 4 - Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.
- 5 - A colonna 10 si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

IL PERITO

Dott. FRANCESCO M.
F. CHIEFFI
Via M. P. 2 - 10133
N. B. - Il Perito deve
firmare con firma autografa
(non a ricalco)
parti simili dello stampato.

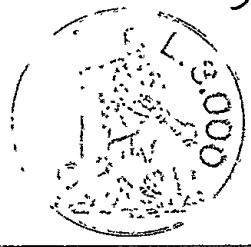
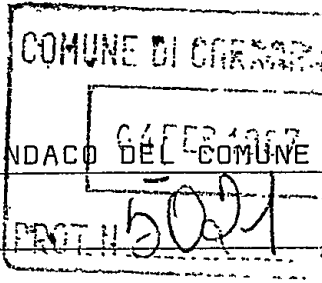
Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod. 51 e sul presente modello è a

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Formazione dei lotti
	Provvisorio		Definitivo			ha	a	ca	Dominicale		Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.					Lire	c.	Lire	c.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
94	545					274							
		545				240							
		884				34							
544						1400							
		544				1240							
		885				110							
543						1030							
		543				940							
		886				90							
537						127							
		537				80							
		887				47							
538						255							
		538				85							
		888				170							
550						3454							
		550				1719							
		889				1735							

Illegato.

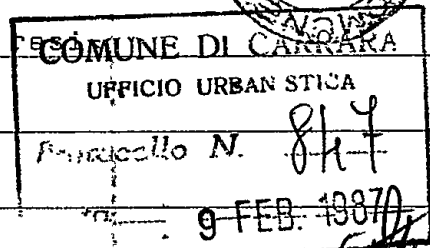
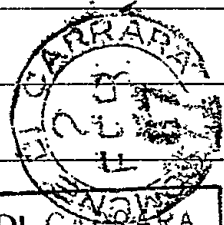
Unk

36/198



ILL.MO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

CLAS. CARRARA



La sottoscritta COMECO s.r.l. corrente in Viareggio
Via S.Andrea 209, in persona del legale rappresentante
Pagni Luciano nato a Livorno il 30/6/1930 e
dente a Viareggio;

premessò

- che in data 10/5/86 il Comune di Carrara ha rilasciato
to concessioni edilizie portanti i numeri di pratica
I55 , I56 , I57 , I58 ,
- che dette concessioni sono state ritirate dalla scrivente il 29/5/86;
- che le suddette concessioni sono sottoposte, ai sensi
dell'art.7 contenuto nelle medesime, a condizione sospensiva da parte della USL n.2 prot.I868 del 12/3/86.
- che a tutt'oggi le opere di bonifica non sono terminate e pertanto, manca ancora il nulla osta della USL sopracitata

2 uffici con
certificati
uff. Segreteria
12/12/87
dr
(Archivio)

13 MAR 1987
Ricord. G. P.

chiede

a cotesta Amministrazione che voglia dare atto con
proprio provvedimento, che le concessioni edilizie richiamate in premessa, avranno ad ogni effetto di legge, decorrenza dalla data dell'intervenuto nulla osta da parte dell'USL.

Ringraziando, porgiamo rispettosì ossequi



Carrara, li 21/4/87

COMUNE DI CARRARA

A.P. 54033

Ufficio

di prot. 3046 847

isposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Richiesta in data 30/1/87

per concernente le concessioni

edilizie n°155-156-157-158 del 10.5.83

Spett/le Ditta

COMECO S.R.L.

Via S. Andrea 209

VIAREGGIO (LU)

In riferimento alla richiesta emarginata all'oggetto, si comunica che ogni provvedimento di questa Comune sarà preso all'epoca della scadenza delle concessioni e quindi nella eventualità esse non risultino fruite all'epoca dell'esame delle richieste di rinnovo.

A quella data saranno valutati gli elementi, eventualmente riconducibili al comma IV art.4 della legge n°10/77

IL SINDACO

**E**

COMUNE DI CARRARA

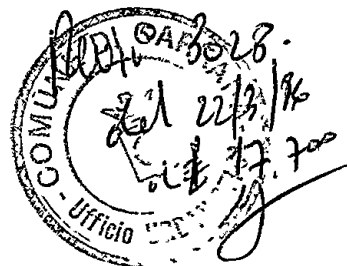


TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

COMECO s.r.l.

PROGETTISTA

Dott. Arch. FRANCO MENCONI

Fabbricato sito in loc. AVENZA Via PASSO VOLPE Mapp. 80 Foglio 94

☒ Progetto presentato in data 15-5-85 Prot. N° 15430 / 5006

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ~~ampliamento~~ / ~~modifiche~~ / ~~ristrutturazione~~ /
di un fabbricato ~~uso abitazione~~ / artigianale o industriale / ~~direzionale commerciale turistico~~ / ~~agri-~~
~~colo o rurale~~ / ~~pubblico o attrezzatura collettiva~~ / ~~dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☒

Zonizzazione di (informativa)

PRGC CZIA

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / (D) / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/~~NO~~ PPA SI/~~NO~~ PEEP SI/~~NO~~ (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 504 ✓

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 504

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq 2253,00

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI TAB. A/3 a) b) L.R. 41

$$A \quad 10.855 + 4.670 = 15.525 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,020)} = \underline{\underline{L. 15.975/Mc}}$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (10.855 \times 0,6) + (4.670 \times 0,6) = 9.315 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \underline{\underline{L. 9.585/Mc}}$$

Per frazioni a monte zone di Espansione

$$C \quad 10.855 + (4.670 \times 0,6) = 13.657 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \underline{\underline{L. 14.053,05/Mc}}$$

Per zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (10.855 \times 0,7) + (4.670 \times 0,7) = 10.687,5 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \underline{\underline{L. 11.182/Mc}}$$

TABELLA C/1 Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C1

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zona e agli standards previsti negli strumenti urbanistici. Art. 10, 2° comma, relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali.

Applicare riduzione 10% con esclusione di piani attuativi e aree di pianura (vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
b) categoria D2 ☐ pagina 15	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5
c) categoria D3 ☐	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☒ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione, senza aumento di volume	1,2	1,1	1,1	1,1	—
☒ b) con indice di fabbricabilità superiore a 1,5 mc/mq	1,1	1,0	1,0	1,0	—

Nel caso che gli interventi comportino il cambiamento della originaria destinazione residenziale, i coefficienti di cui ai punti 1) e 2) sono aumentati del 50%.

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1	
504.00	x	15.975	x	10	= L. 8.051.000

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1	
	x		x		= L.

FABBRICATI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI TAB. A/2 a) b) L.R. 41

A $19.000 + 8.400 = 27.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 28.194,6/\text{Mq}$

Categorie speciali: Alimentari, Tessili, Calzature, Chimiche ed affini, Cartiere e Cartotecniche.

$23.600 + 8.400 = 32.000 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 32.928/\text{Mq}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(19.000 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 16.440 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 16.916,76/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 19.200 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.756,8/\text{Mq}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $19.000 + (8.400 \times 0,6) = 24.040 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 24.737,16/\text{Mq}$

Categorie speciali

$23.600 + (8.400 \times 0,6) = 28.640 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 29.470,56/\text{Mq}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(19.000 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 19.180 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.736,22/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 22.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 23.049,6/\text{Mq}$

NB. Ai sensi L.R. 41/84 queste ipotesi risultano applicabili sia ai fabbricati completamente nuovi che a quelli ristrutturati.

FABBRICATI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

SUPERFICI NUOVE E DA RISTRUTTURARE
CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(\text{Mq}) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (0,8 \text{ se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84}) =$

Importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa delib. del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MQ		IPOTESI		
2253,00	x	28194,60	=	L. 63522,000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 71'573'000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 3'528'000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA CARRARA del progettista	
dott. arch. MENCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC ENC 27P80 B332F	

Firma del proprietario
 (o di chi legalmente lo rappresenta)
COMECO s.r.l.
l'amministratore

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
 (o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato il TECNICO
 VISTO

VEDI NOTA ARCH. CAPO SUL RETRO CARTELLA
 CON CONDIZIONI CONCESSIONE

ARCHITETTO CAPO

Venice

vedere sommario di concessione

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data n. Carrara li

IL SINDACO

[Signature]

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

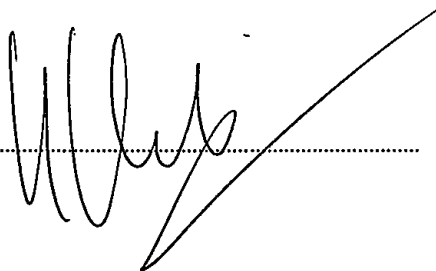
Il sottoscritto PAGNI LUCIANO nato
a LIVORNO il 30-6-1930 residente a VIAREGIO
in via S. ANDREA n. 209 titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso ARTIGIANALE-INDUSTRIALE
sito in AVENZA via PASSO VOLPE
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma



Carrara li 23-4-1986

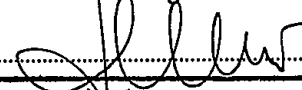
AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: COSTRUZIONE DI FABBRICATO ARTIGIANALE
di proprietà: Soc. COMECO
sito in : AVENZA
via : PASSO VOLPE
mapp. n. 880-881-882-883-871-872-873-865p-878p-548p. foglio n. 94

Il sottoscritto Dott. Arch. FRANCO MENCONI nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 23.4.1986

Timbro e firma
del Progettista

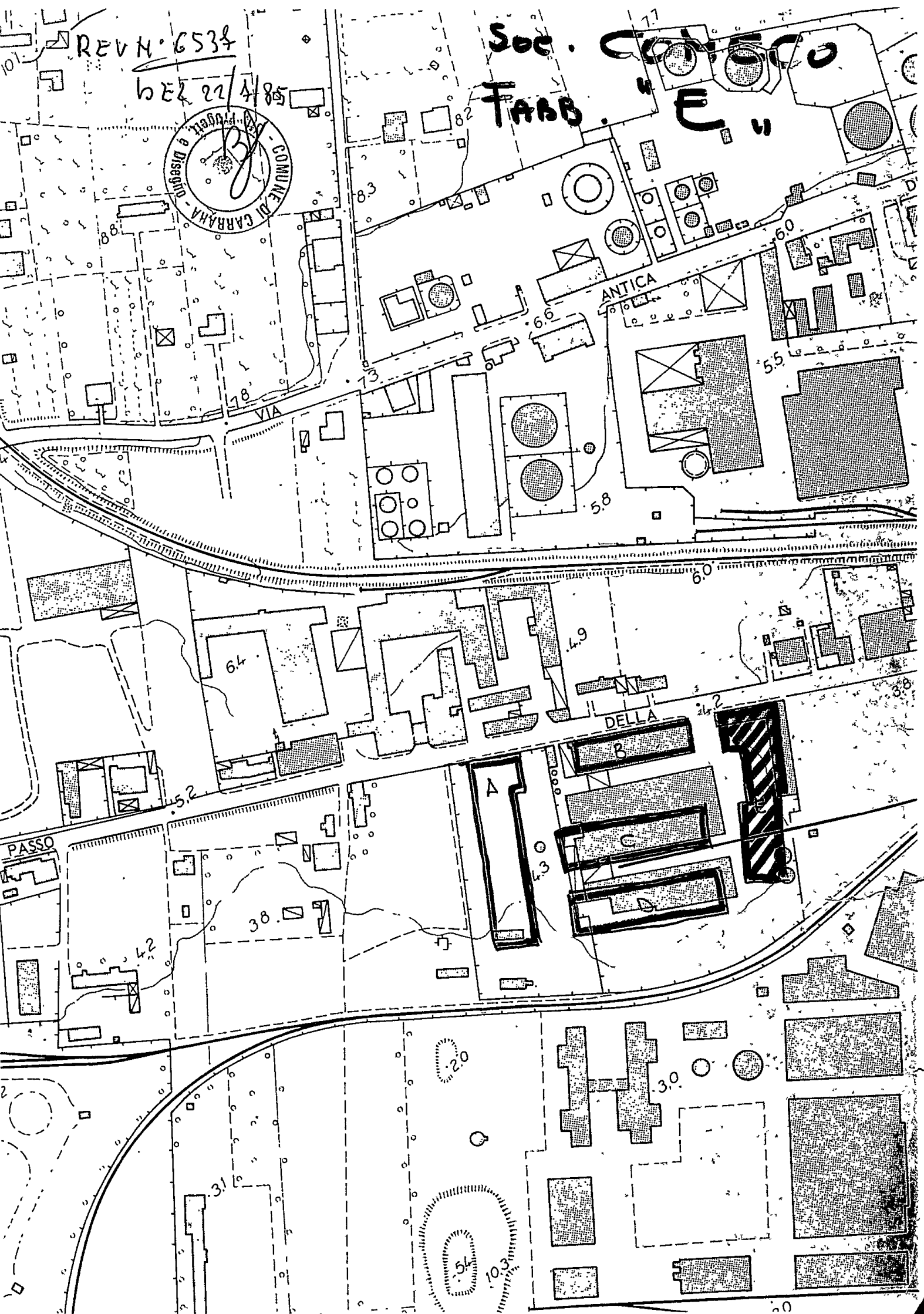


ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. MENCONI FRANCO	42.
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20 B832F	

Soc.

TABO

E





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. K 430/5006Li 7/5/86

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. 158 del 10.5.1986Al COMECO srlVia S. ANGELO n. 209VIANEGGIOe, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) Cortina

edilizia in abitazioni e industriali

in (2) AVENZA Via Pino Valpe
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. <u>19.474.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. <u>3.528.000</u>

TOTALE L. 23.002.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1 rata di L. <u>5.750.500</u> (data)
— 2 rata di L. <u>4</u> (data)
— 3 rata di L. <u>4</u> (data)
— 4 rata di L. <u>4</u> (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. 23.002.000 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 34.503.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

[Firma]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica (Enel)

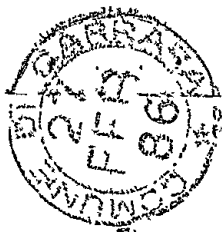
Compartimento di Firenze

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA CARRARA, Via Cavour, 23 24.2.86

Ns. riferimento (da citare nella risposta) C/520/2/375/11

Handwritten signature



Egr. Dott. Arch.
Franco Menconi
Via M. D'Azeglio, 3

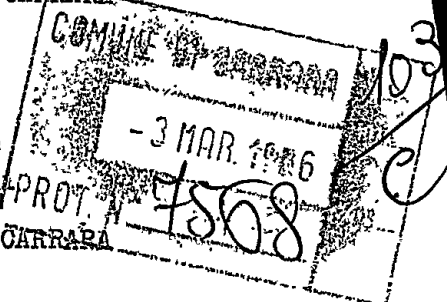
54033 - CARRARA

e p.c.

Spett.le

COMUNE di

54033 - CARRARA



Oggetto: Dichiarazione ENEL per
rilascio Concessione Edilizia

Con riferimento alla Sua lettera del 23.10.1985, riguardante la richiesta di concessione edilizia inoltrata al Comune di Carrara, per la costruzione di capannoni ad uso industriale, da erigersi sull'area dell'ex stabilimento SIALGA in Carrara Via Passo Volpe sui terreni distinti in catasto dai mappali n° 545 - 558 - 546 - 544 - 572 - 547 - 548 - 583 - 543 - 542 - 538 - 539 - 540 - 512 - 511 - 541 - 553 del foglio n° 94 comuniciamo che la rete elettrica esistente non é idonea ad erogare l'energia corrispondente al futuro fabbisogno dell'insediamento.

E' pertanto indispensabile realizzare le opere di urbanizzazione primaria consistenti in impianti a media tensione e di trasformazione MT/bt.

Precisiamo che, non appena il piano di lottizzazione avrà ottenuto le necessarie autorizzazioni ed avrà assunto un assetto definitivo, il richiedente, cui competono gli oneri di urbanizzazione primaria, dovrà far richiesta del progetto di elettrificazione e del relativo preventivo di spesa.

Distinti saluti.

SC/bm

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1058
Data 7 MAR 1986

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il D.

UFFICIO URBANISTICA

Progetto di proprietà della Ditta COMES
ad uso Aut. Aut. sito in AVENZA
Via per Belg. Sez. _____ f° _____ mappale _____

ALL' INGEGNERE CAPO - SEDE

Classificazione della zona C21A

S.
E.
O.

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

[illegible]

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

AGENZIA CARRARA

N. 601 SUBAGENZIA

N.

POLIZZA N. 9.552.372/4



RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

S.p.A. fondata a Trieste nel 1838 - Sede Sociale: Milano - Capitale Sociale Lire 19.200.000.000 interamente versato
N. 57501 Registro Società Cancelleria Tribunale Milano - C.C.I.A.A. Milano N. 9285 - Codice Fiscale N. 00218610327
Direzione Generale Uffici di Milano - Corso Italia, 23 - Teleg.: Riunadria-Milano - Tel. 88.44.1 - Telex: 310513
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del regio decreto legge 29-4-1923, n. 966



POLIZZA FIDEJUSSORIA

CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10
(TESTO APPROVATO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI)

PREMESSO che, a seguito di richiesta di Ditta COMECO S.r.l. COD. _____
(in seguito denominato Contraente), domiciliato in VIAREGGIO -LU- Quartiere Diaz 16
il Sindaco del Comune di CARRARA

ha notificato in data 21/12/85 (in seguito denominato Comune Garantito)
avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in attuazione di regolare delibera consiliare;
che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data _____
è stata stipulata fra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 28/1/1977 n. 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo; CIÒ PREMESSO

La Società Riunione Adriatica di Sicurtà (in seguito denominata Società), domiciliata in C.so Italia, 23 - Milano - con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE - nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. 10.000.000=
(lire Diecimilioni=) quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti

oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa:

a) Obbligo di manutenzione delle opere di urbanizzazione

b) _____ (elenco oneri ed obblighi)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri ed obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio di cui sopra viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni TRE mesi _____ giorni _____ e cioè dal Quattro /19 86 al Quattro /19 89, fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

PAGAMENTO	PREMIO NETTO	ADDITIONALE GESTIONE E DIRITTI	ADDITIONALE SUPPLEMENTARE	ASSIEME	IMPOSTA D'ASSICURAZIONE	TOTALE
Alla firma: per il periodo dal <u>4/3/86</u> al <u>4/3/89</u>				200.000	20.000	220.000
e per N. _____ rate annuali scadenti il _____ dal 19 _____ al 19 _____ compresi				= = = =	= = = =	= = = =
Per le successive, eventuali, rate _____ trimestrali/quadrimestr. dal _____ /19 _____				= = = =	= = = =	= = = =

La presente polizza viene emessa in quattro esemplari ad un solo effetto in Carrara

il 4/3/86 19 ____ . Il pagamento di L. _____ dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato in mie mani oggi _____ 19 ____ alle ore _____ in Carrara

FIRMA dell'AGENTE, SUBAGENTE od ESATTORE

[Signature]

PER LA DITTA GARANTITA

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1. Delimitazione della garanzia — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

Art. 2. Pluralità di Contraenti — Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3. Calcolo del premio — Durata — Supplementi di premio — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente. In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre (quattro) mesi in tre (quattro) mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

Art. 4. Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio — Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo,
oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Art. 5. Pagamento del risarcimento — Il pagamento delle somme dovute in base

alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

Art. 6. Rivalsa — Surrogazione — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 7. Rivalsa delle spese di recupero — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

Art. 8. Imposte e tasse — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 9. Forme delle comunicazioni alla Società — Foro competente — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

IL CONTRAENTE
COMECO s.r.l.

l'amministratore

IL COMUNE GARANTITO

LA SOCIETÀ

CLAUSOLE DA APPROVARE ESPRESSAMENTE

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:

Art. 5. — (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6. — (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C.).

Art. 9. — (Deroga alla competenza territoriale).

IL CONTRAENTE
COMECO s.r.l.

l'amministratore

IL COMUNE GARANTITO

AGENZIA	CARRARA	N. 601	SUBAGENZIA	N.	POLIZZA N. 9.552.371/
---------	---------	--------	------------	----	-----------------------

RAS**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'**

S.p.A. fondata a Trieste nel 1838 - Sede Sociale: Milano - Capitale Sociale Lire 19.200.000.000 interamente versato
N. 57501 Registro Società Cancelleria Tribunale Milano - C.C.I.A.A. Milano N. 9285 - Codice Fiscale N. 00218610327
Direzione Generale Uffici di Milano - Corso Italia, 23 - Teleg.: Riunadria-Milano - Tel. 88.44.1 - Telex: 310513
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del regio decreto legge 29-4-1923, n. 966

**POLIZZA FIDEJUSSORIA**

CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE
CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10
(TESTO APPROVATO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI)

PREMESSO che, a seguito di richiesta di Ditta COMECO S.r.l. COD. _____
(in seguito denominato Contraente), domiciliato in VIA REGGIO - LU - Quartiere Diaz 16
Il Sindaco del Comune di CARRARA (in seguito denominato Comune Garante)
ha notificato in data 21/12/85 avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in attuazione di regolare delibera consiliare;
che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data _____
è stata stipulata fra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 28/1/1977 n. 10, ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo; CIO' PREMESSO

La Società Riunione Adriatica di Sicurtà (in seguito denominata Società), domiciliata in C.so Italia, 23 - Milano - con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE - nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Comune Garante, fino alla concorrenza di L. 242.134.240=
(lire Duecentoquarantaduemilioni + 134.240=) quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa:

- a) Opere di urbanizzazione primaria territorio
C.Z.T.A.
b) _____

(elenco oneri
ed obblighi)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri ed obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio di cui sopra viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni TRE mesi _____ giorni _____ e cioè dal Quattro / Marzo /19 86 al Quattro / Marzo /19 89 .. fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

PAGAMENTO	PREMIO NETTO	ADIZIONALE GESTIONE E DIRITTI	ADIZIONALE SUPPLEMENTARE	ASSIEME	IMPOSTA D'ASSICURAZIONE	TOTALE
Alla firma: per il periodo dal <u>4/3/86</u> al <u>4/3/89</u>				4.909.091	490.909	5.400.000
e per N. _____ rate annuali scadenti il _____ dal 19 _____ al 19 _____ compresi				=====	=====	=====
Per le successive, eventuali, rate supplementari a partire dal _____ / _____ /19 _____ trimestrali quadrimestr.				=====	=====	=====

La presente polizza viene emessa in quattro esemplari ad un solo effetto in Carrara
Il 4/3/86 19 ____ . Il pagamento di L. _____ dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato in mie mani
oggi _____ 19 ____ alle ore _____ in Carrara

FIRMA dell'AGENTE, SUBAGENTE od ESATTORE

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1. Delimitazione della garanzia — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

Art. 2. Pluralità di Contraenti — Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3. Calcolo del premio — Durata — Supplementi di premio — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre (quattro) mesi in tre (quattro) mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

Art. 4. Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio — Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo, oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Art. 5. Pagamento del risarcimento — Il pagamento delle somme dovute in base

alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

Art. 6. Rivalsa — Surrogazione — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 7. Rivalsa delle spese di recupero — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

Art. 8. Imposte e tasse — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 9. Forme delle comunicazioni alla Società — Foro competente — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

COMECO S.r.l.
l'amministratore

IL COMUNE GARANTITO
IL SINDACO
A. Costa

LA SOCIETÀ

CLAUSOLE DA APPROVARE ESPRESSAMENTE

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:

Art. 5. — (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6. — (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C.).

Art. 9. — (Deroga alla competenza territoriale).

COMECO S.r.l.
l'amministratore

IL COMUNE GARANTITO

Ditta Sic CO ME CO *ph. E*

Tagliando B

Rimov

Dichiarazione di completamento
copertura

Carrara, li 24-01-90

CATEGORIA INTERVALLI	
251.1130	103
PROT N. <u>3897</u>	CLAS...

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

sottoscritto Sig. Pegini Luciano

nato a..... residente a Vareggio

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 359..... per il progetto approvato in data 23-12-89
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 28-12-89
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 18-01-90..... sotto la
direzione tecnica del Sig. Ad. Franco Meroni.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali

la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
F.to <u>Pegini Luciano</u>
Protocollo N. <u>818</u>
Data <u>26 GEN. 1990</u>
COMECO S.r.l.

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La man-
cata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32
legge 17.8.1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della
stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6.8.67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28.1.77 n. 10.

COMUNE DI CARRARA 103
 28 DIC 1989
 PROT. N. 42989

COMUNE DI CARRARA
 UFFICIO URBANISTICA
 Protocollo N. 10153
 Data 30 DIC. 1989



n. _____ anno 1986
 tagliandi 3130/4246

Carrara 28-12-89

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
 CARRARA

Il sottoscritto Roberto Luciani residente a
Viareggio Via L. Azzurro 208 n. _____
 titolare della CONCESSIONE n. 359 datata 1989
 per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Reno Balpe 110
 località AVENZA, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
 allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della
 quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Roberto Luciani
 CQMECO S.r.l.

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
 n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
 _____ alle ore _____ da parte del _____
 _____ (nome e cognome del funzionario).
 Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____
 Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO Soc. COMECO S.r.l. nato a
il residente a VIA REGGIO
Via S. Antonio 209 n.

DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Franco Mercuri nato a Comano
il 20/9/22 residente a Comano
Via D'Areglio n. 3

TITOLARE IMPRESA Ing. Attilio nato a Roselle Verc.
il residente a
Via Mosconi n. 22

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Ing. Attilio
COMECO S.r.l.

L'Assuntore dei Lavori

Ing. Attilio

Il Direttore dei Lavori

Ing. Franco Mercuri

Il Tecnico Comunale

Ing. Attilio



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara 28-12-88

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara
Aurea mapp. "ver" n. 94
del Sig. Pagni Luciano residente a Viareggio
Via S. Andrea n. 205

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

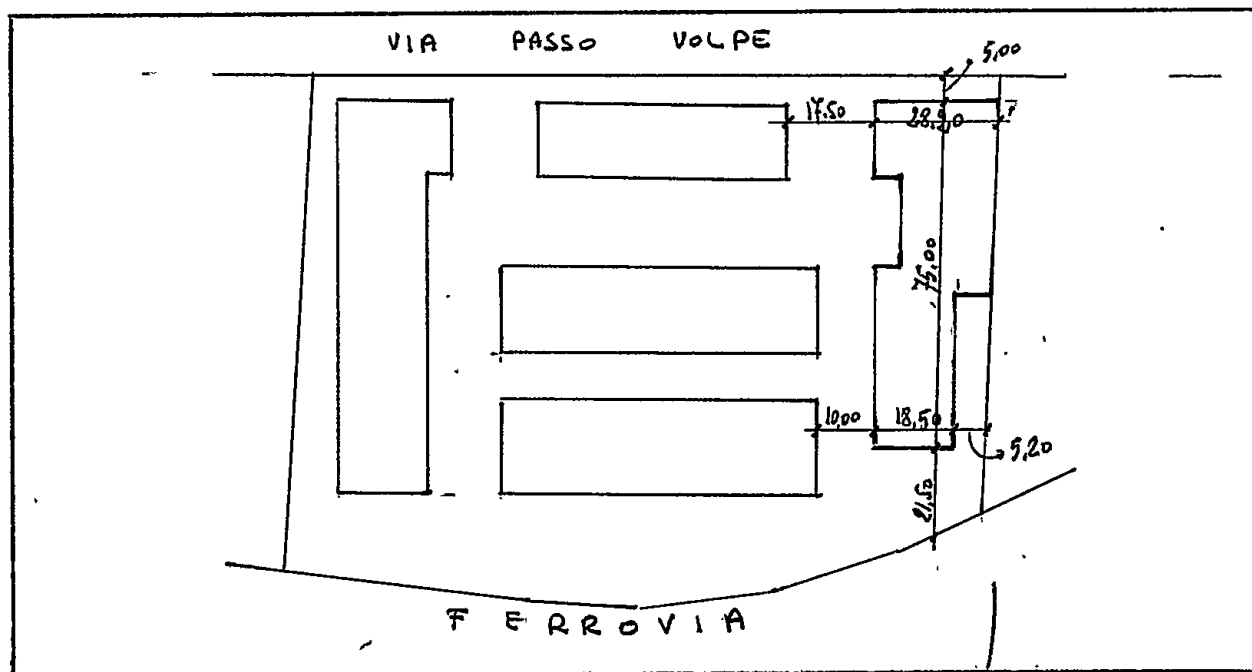
Direttore dei Lavori Arch. Franco Mancini residente a Carrara
Via Di Ariglio n. 3

iscritto all'Ordine/Collegio Mena Carrara n. d'ordine 42

Impresa titolare Garlini Attilio residente a S. Maria
Piazza S. Bon n. 11

Il tecnico comunale Toti Luigi recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
Pagni Luciano
COMECO S.p.A.

Il Direttore dei Lavori
Toti Luigi
L'Impresa
Garlini Attilio

Il Tecnico Comunale
Toti Luigi

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo
Veneri



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara 28-12-89

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara
Aversa mapp. "vari" p. 94
del Sig. Pagni Luciano residente a Viareggio
Via S. Andrea n. 203

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

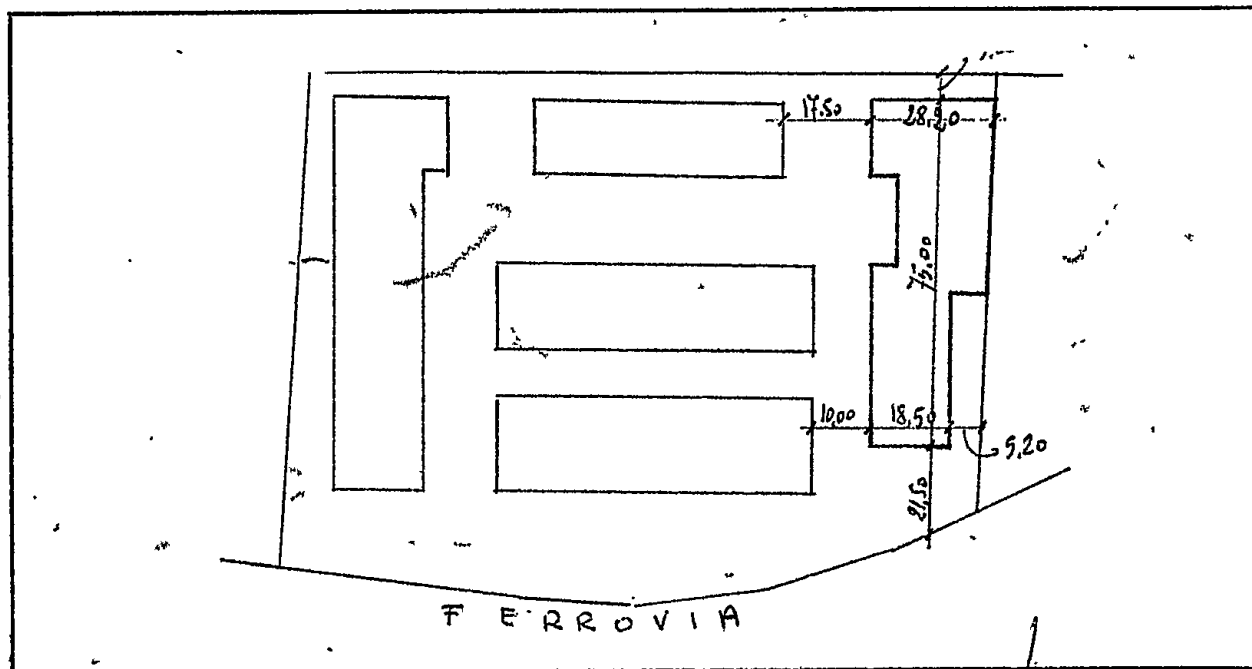
Direttore dei Lavori Arch. Franco Menconi residente a Carrara
Via Di Areghia n. 3

iscritto all'Ordine/~~Collegio~~ Memo Carrara n. d'ordine 42

Impresa titolare Garbini Attilio residente a La Spezia
Via S. Bon n. 11

Il tecnico comunale St. Longi recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

COMECCO S.r.l.

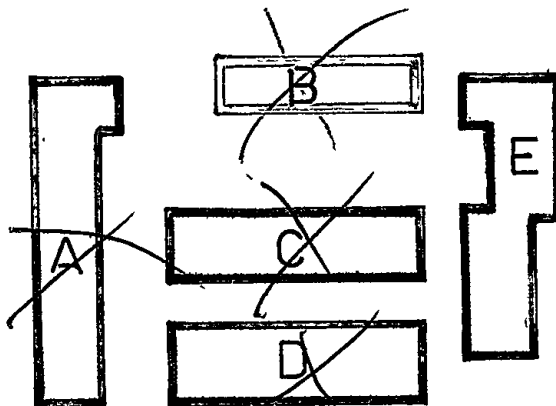
Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



EDIFICIO

Nell'area ex SIALGA via Passo Volpe AVENZA

E

RELAZIONE DI CALCOLO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DEL FABBRICATO SECONDO LA LEGGE 373/76 e

DECRETO 23 Novembre 1982 del Ministero dell'Industria, del Commercio
e dell'Artigianato.

"Direttive per il contenimento del consumo di energia relativo alla
termoventilazione ed alla climatizzazione di edifici industriali ed
artigianali."

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Paolo Menchelli

Via Covatta, 48 bis - Tel. (0585) 52788-
54036 MARINA DI CARRARA 177



IL COMMITTENTE

Soc. " COMECO " s.r.l.
Via S. Andrea Viareggio

1ª PARTE : calcolo sommario del C_g e dichiarazione del Committente
che si impegna a rispettare il C_g calcolato ed a presentare prima
dell'inizio dei lavori la documentazione tecnica idonea a dimostra-
re la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto
previsto dal D.M.23/11/1982 (art.5 modalità per il rilascio della
concessione edilizia)

COMUNE DI Carrara

Calcolo sommario del C_e (art.7 del D.M. 23/II/1982) come previsto dall'art.5 del D.M. 23/II/1982 per il rilascio della concessione edilizia per la costruzione di nuovi edifici.

DATI GENERALI

- 1) Ubicazione dell'edificio: Edificio nell'area ex SIALGA via Passo Volpe - AVENZA
- 2) Committente: Soc. "COMECO" s.r.l. con sede in VIAREGGIO via S. Andrea
- 3) Progettista: Ing. Paolo Menchetti via Cavetta n° 48 bis Marina di Carrara tel. 52788

ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

E

- 4) Categoria dell'edificio Edificio industriale ed artigianale

- 5) Altezza sul livello del mare

- 6) Gradi-giorno

- 7) Zona climatica

Situazione dell'ambiente esterno:

- 8) Complesso urbano

- 9) Piccolo agglomerato

- 10) Edificio isolato

Temperatura esterna:

- 11) Località di riferimento

- 12) Valore base (all. 1 al regolamento)

- 13) Variazione per diversa altitudine

- 14) Variazione per situazione ambiente

- 15) Variazione per altezza edifici vicini

- 16) Temperatura esterna adottata

- 17) Temperatura ambiente

- 18) Differenza di temperatura

- 19) Giustificazione per temperatura ambiente diversa da 20°C

- 20) Superficie

- 21) Volume

- 22) Fattore di forma

Caratteristiche di isolamento richieste:

- 23) Coefficiente volumico di dispersione termica massimo consentito per l'edificio

- 24) Numero di ricambi orari

- 25) Coefficiente volumico di ventilazione

- 26) Coefficiente volumico globale di dispersione termica massimo consentito dalla legge

$C_d = 0.443 \text{ kcal/h m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$ $0.515 \text{ W/m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$

$n = 0.38$

$C_v = 0.3 \cdot n = 0.084 \text{ kcal/h m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$ $0.098 \text{ W/m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$

$C_g = C_d + C_v = 0.527 \text{ kcal/h m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$ $0.613 \text{ W/m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$

/

10

1350

C

☐

☒

☐

La Spezia

0 °C

/ °C

/ °C

/ °C

te 0 °C

ti 18 °C

$\Delta t = t_i - t_e$ 18 °C

v. all. n.: /

S 4.943 m²

V 12.263 m³

S/V 0.403 m²/m³

27) Potenza termica massima ammessa per trasmissione attraverso le strutture

$$Q_d = C_d \cdot V \cdot \Delta t = \boxed{97.785} \text{ kcal/h} \quad \boxed{113.626} \text{ W}$$

28) Potenza termica massima ammessa per riscaldamento aria di ricambio

$$Q_v = C_v \cdot V \cdot \Delta t = \boxed{18.542} \text{ kcal/h} \quad \boxed{21.545} \text{ W}$$

29) Potenza termica massima ammessa al generatore

$$Q_g = C_g \cdot V \cdot \Delta t = \boxed{116.327} \text{ kcal/h} \quad \boxed{135.171} \text{ W}$$

Per il calcolo del C_g e della potenza massima dell'impianto generatore di calore per riscaldamento VEDI calcoli allegati.

La sottoscritta Soc. COMECO con sede in Viareggio via S. Andrea si impegna a rispettare il C_g calcolato ed a presentare prima dell'inizio dei lavori la documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto previsto dal D.M.23/II/82 " Direttive per il contenimento del consumo di energia relativo alla termoventilazione ed alla climatizzazione di edifici industriali ed artigianali "

IL COMMITTENTE

Data:

21 MAG. 1986

IL PROGETTISTA



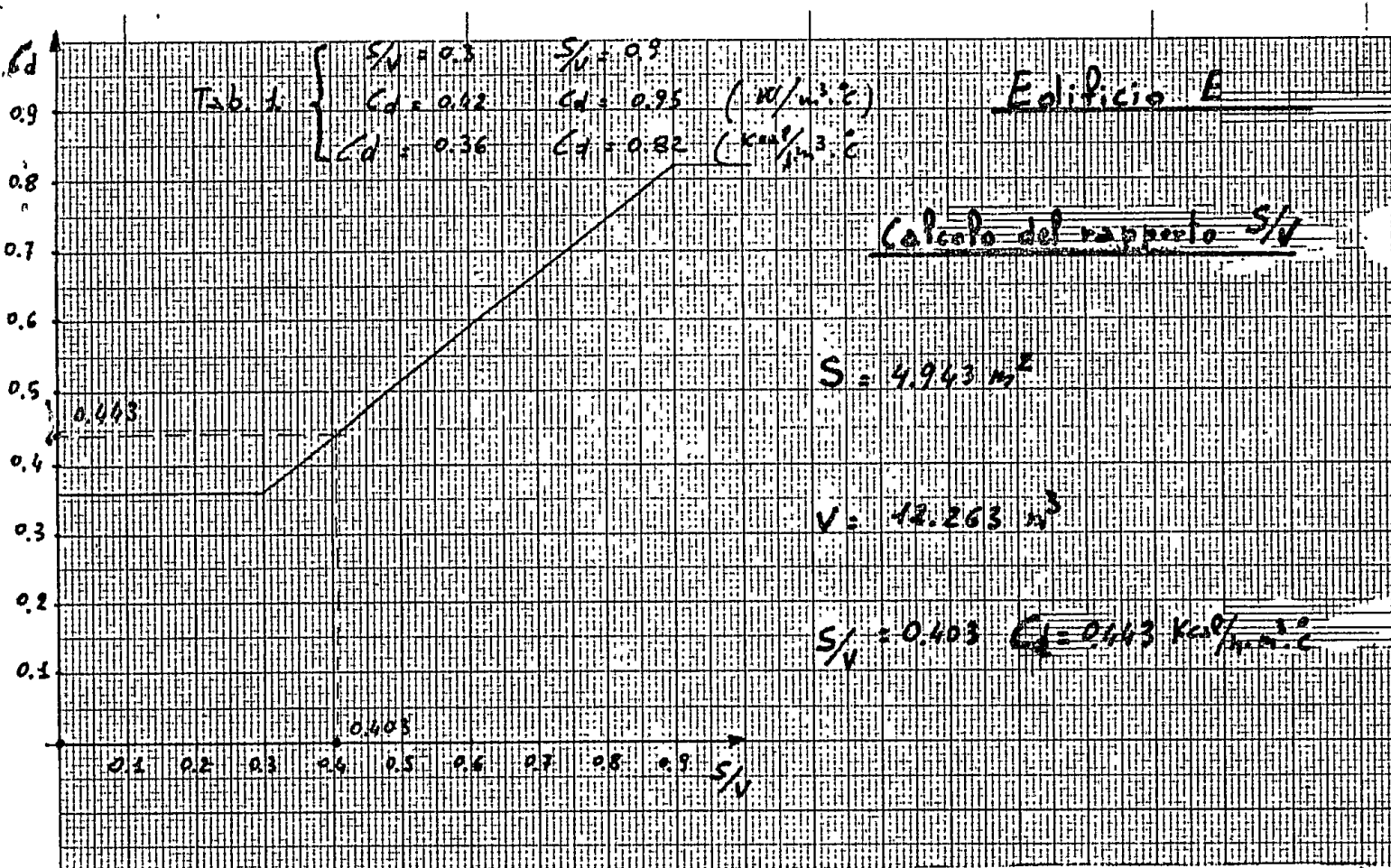
Si attesta che la documentazione di cui sopra è stata depositata presso il comune di e registrata in data odierna al n. di pag. del Registro n.

Data:

FIRMA DEL FUNZIONARIO DEL COMUNE

TIMBRO

Data:



Calcolo della massima potenza del generatore di calore (FE)

$$FE = I_p \cdot C_g \cdot V \cdot \Delta t - FR - CS$$

I_p = coefficiente correttivo uguale al massimo 1,1 in caso di interruzione giornaliera nell'erogazione del calore.

CS = potenza termica minima nel tempo di esercizio dell'attività lavorativa ottenibile come calore residuo nei processi industriali e artigianali che si svolgono all'interno dell'edificio stesso. (nel nostro caso $CS=0$)

FR = potenza termica minima nel tempo di esercizio dell'attività lavorativa ottenibile da eventuali impianti utilizzando fonti rinnovabili di energia. (nel nostro caso $FR=0$)

C_g = caratteristica di isolamento termico degli edifici = $C_d + C_v$

C_d = potenza termica globale dispersa dall'edificio per trasmissione attraverso l'involucro, per unità di volume e per grado centigrado di differenza di temperatura fra ambienti interno/esterno

C_v = potenza termica necessaria per il riscaldamento dell'aria di ricambio per unità di volume e per grado centigrado di differenza di temperatura fra ambiente interno/esterno.

n = numero di ricambi orari = $0,5 - 0,08 \log (V/25) = \underline{0,5 - 0,215} = \underline{0,28}$

oppure $n = \frac{P \cdot 40}{V}$ dove P è il numero delle persone contemporaneamente presenti nello spazio considerato

G = portata d'aria di ricambio = $n \cdot V$

$$FE = \underline{1.1 \times 0.527 \times 12.263 \times 18} = \underline{127.960} \text{ Kcal/h}$$

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

ABITAZ. VIALE COLOMBO, 11 - 54036 MARINA DI CARRARA - TEL. 5380

STUDIO VIA M. D'AZEGLIO, 3 - 54033 CARRARA - TEL. 70535

RELAZIONE ALLEGATA AL FABBRICATO "E"...

PER CONTO DELLA Soc. COMECO con sede in Viareggio Via S. Andrea..
Come predisposto dal D.M. del 22/6/1983:

Il progetto allegato è parte integrante di lottizzazione convenzionata per insediamento artigianale, sito nel Comune di CARRARA in Via Basso Volpe loc. Avenza.

Le particolari condizioni climatiche dell'area corrispondono a quelle generali del territorio Comunale, sono ottime sotto ogni punto di vista, in quanto l'intera zona risente dell'influenza del mare ed è protetta dai venti freddi dalla catena montuosa con arco che va da nord-ovest a nord-est, non umida ne ventosa e ben soleggiata.

Morfologicamente il terreno è pineggiante, inserito nel contesto Industriale del C.Z.I.A..

Trattasi di edificio industriale singolo, costituito da campate multiple, offrendo la massima flessibilità agli insediamenti medesimi.

L'ubicazione isolata di ogni singolo edificio consente la più favorevole illuminazione e soleggiamento.

Il rapporto di forma S/V (superficie disperdente / volume lordo riscaldabile) risulta essere pari a 0,41.

La distribuzione e l'orientamento delle superfici vetrate è stata scelta in modo da poter sfruttare al meglio l'apporto solare nel periodo invernale e al controllo dell'irraggiamento nel periodo estivo.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI:

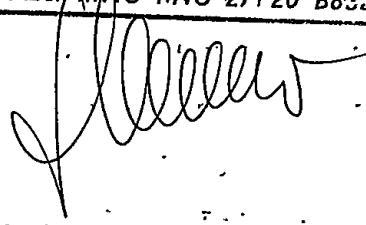
Tamponatura esterna con pannelli prefabbricati coibentati con argilla espansa e polistirolo, sigillati nei giunti con mastici al silicone.

La copertura è realizzata con tegoloni a doppio T in C.A.P. binervati, con sovrastante materassino di lana di roccia e lastre in fibrocemento. I nastri di luce, per l'illuminazione dall'alto, sono realizzati con doppie lastre traslucide per evitare condensa e dispersione di calore.

Il tutto verrà ^eeseguito nel rispetto della legge n° 373 del 30/4/1976.

Il relatore

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. MENGONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC ENC 27P20 B832F	



LEGENDA.

	D.6	ZONA MISTA PER INDUSTRIE E IMPRESE ARTIGIANE
	D1	ZONA PER INDUSTRIE VARIABILI ED AFFINI
	D2	ZONA PER INDUSTRIE MANIFATTURIERE IN GENERALE
	D3	ZONA PER INDUSTRIE MARMIERE
	D4	ZONE ARTIGIANALI
	D5	ZONA PER ATTIVITA' LOGI ALI
	R1	ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE IN SATURAZIONE
	R2	ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE IN AMPLIAMENTO
	R3	ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE IN AMPLIAMENTO
	R4	ZONE MISTE RESIDENZIALI E ARTIGIANALI
	R5	ZONE DIREZIONALI E PER ATTREZZATURE IN GENERALE
	R6	ZONE SPORTIVE E DI VILLO PUBBLICO
	R7	ZONE DESTINATE AD IMPIANTI TECNOLOGICI
	R8	FASCE DI PASSEGGIO
	R9	VINCULO ASSOLUTO
	R10	VINCOLI SPECIALI
	R11	FF. SS.
	R12	FERROVIE DI SERVIZI ALL'INTERNO DELLA ZONA INDUSTRIALE
	R13	COMPARTI DEL CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE ADATTA
	R14	COMPARTI DI SODDIO SPECIALI
	R15	COMPARTI DI COMINE
	R16	COMPARTI DI R.R.P.

SIMBOLOGIE

ATTREZZATURE PORTUALI	
CAMPI DA GIOCO VERDE PUBBL.	
MERCATI	
ASILI SC. MATERNA	
SCUOLE ELEMENTARI	
PARCHeggi	
AREE DIREZIONALI E ATTREZZATURE COLLETTIVE	
ATTREZZATURE SPORTIVE	
ATTREZZATURE PARROCCHIALI	



TIPOLOGIE

ZONE (ALT. MAX. | R.C. | T.C.T. | SPAZIO | PARCH. | VERDE | TOTALE)



⌘
VARIANTE FILIP

2 off. fotocopie nella pratica edilizia
15/11/85

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA

N. di prot. 485

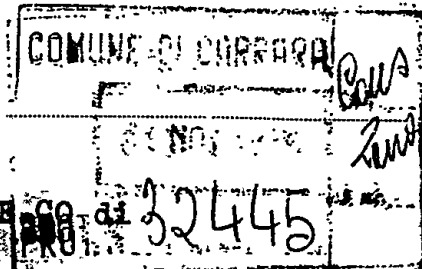
54100 MASSA

31 OTTOBRE 1985

Risposta a nota

Via Sforza, 5 - Casella Postale 64 - Tel. 41701 - 41702

Cod. Fisc. 80000270456



OGGETTO:

Vista la richiesta presentata dalla srl. CO ME SGA di Viareggio,

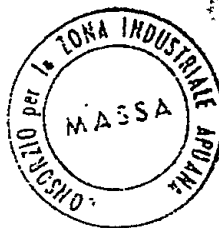
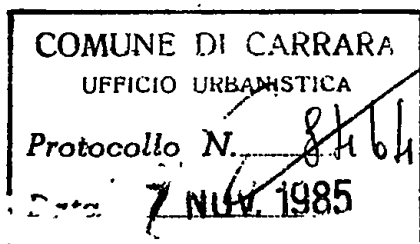
Sulla scorta degli atti d'Ufficio

SI ATTESTA

-che il ramo ferroviario che lambisce l'area dell'ex Stabilimento SIALGA in Comune di Carrara, è un raccordo interno alla Zona Industriale Apuana, e non una linea principale, e, come tale, non vincola le possibilità edificatorie alle disposizioni sulle distanze delle linee ferroviarie di cui a D.P.R. n. 753 dell'11.7.1980, ma al solo rispetto della fascia di salvaguardia prevista, per la zona, dalle vigenti norme urbanistiche;

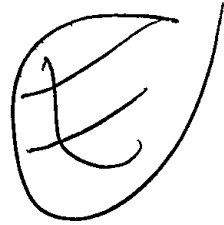
-che di ciò è stato, peraltro, tenuto conto dalla Variante al P.R.G. della Zona Industriale Apuana adottata per il riutilizzo di quell'area da questo Consorzio ed approvata dalla Giunta Regionale Toscana con la Deliberazione n. 1785 del 25.2.1985.

Si rilascia per gli usi consentiti dalle Legge.



IL PRESIDENTE
(Secc. Michele Bazzani)

*Boiciculi
nella pratica
fotocopia 2 off.
9/11/85*



RELAZIONE TECNICA

SCHEMA PRELIMINARE DI RISTRUTTURAZIONE E UTILIZZO
IN AMPLIAMENTO DEL COMPENDIO INDUSTRIALE EX-SIALGA
PER ATTIVITA' ARTIGIANALI, PICCOLE INDUSTRIE E COM-
MERCIALI -

Il complesso immobiliare della ex-Soc. SIALGA, ogget-
to del piano di lottizzazione è costituito dai seguen-
ti mappali:

545p - 544p - 543p - 542 - 538p - 537p - 539 - 540 -
558 - 572 - 583 - 546 - 547p - 611 - 612 - 548p - 541 -
543 - , per complessivi mq. 16.580=

Esaminato quanto contenuto nella variante al P.R.G.
del C.Z.I.A., di recente adozione, vista l'impossibi-
lità di utilizzare gran parte delle strutture esisten-
ti: sia per vetustà, irrazionalità delle ubicazioni,
dimensioni non rispondenti alle esigenze per insedia-
menti artigianali, piccole industrie e commerciali,
previsti in variante, si è ritenuto opportuno un rie-
same dell'intera area.

Lo studio progettuale prevede la conservazione dell'
edificio prospiciente, via Passo Volpe, sia per le
buone condizioni statiche che per le dimensioni idonee
ad insediamenti artigianali - commerciali, consentendo
la possibilità di esposizione dei prodotti.

Nell'intera area sono previsti quattro blocchi di nuo-
vi edifici serviti con viabilità ad U che consente una
circolazione molto fluida con due innesti nella Via
Passo Volpe.

CARATTERISTICHE DEGLI INSEDIAMENTI -

I cinque edifici, di cui uno esistente, sono individuati con le lettere A - B - C - D - E -

L'edificio B, esistente, viene riutilizzato integralmente.

Gli edifici A ed E hanno la testata prospiciente Via Passo Volpe destinata ad attività commerciali ed utilizzati su due piani, con altezza massima di m. 9,50.

Tutti gli altri capannoni hanno una altezza di m. 7 ed una larghezza di manica di m. 20 con interasse di m. 10, così da ottenere spazi liberi multipli di mq. 200.

Ogni capannone ha uno spazio per le manovre, area destinata a verde privato, ed altra area da utilizzarsi come deposito o come lavorazione all'esterno.

UTILIZZAZIONE AREA

La superficie totale del lotto è di mq. 16.580=; l'area di utilizzo è di mq. 15.080= avendo scorporato la superficie di strada di P.R.G.

Previsione di normativa e progettuale:

Rapporto di copertura $Sc/St = 0,47 \quad 0,50$;

Spazi per manovra e viabilità $1/2 Sc = mq. 3.513$

Superficie coperta complessiva mq. 7.025;

Parcheggi $1/40$ di Vt ($Vt = 52.580$) = mq. 1.314;

Verde privato $1/40$ di $Vt = 52.580$ = mq. 1.314.

Partendo dalla superficie utilizzabile di mq. 15.080, togliendo l'area coperta, per manovra, per parcheggi, per verde privato, residua una superficie di mq. 2.414 da destinarsi a piazzali interni oltre ai 1.500 già vincolati a strada di P.R.

INSEDIAMENTI

La flessibilità delle strutture previste, consente di ottenere superfici libere di mq. 200, delle dimensioni di m 10x20, sarà così possibile soddisfare tutte le esigenze degli utenti.

Considerato che le norme tecniche di attuazione della variante prevede un insediamento misto, piccole industrie, imprese artigianali e attività commerciali da insediarsi sul 10% dell'area, si ritiene di collocare le piccole industrie negli edifici D, parte di A ed E, dove maggiore è l'area di competenza; quelle artigianali in C e parte di A ed E; attività miste, commerciali-artigianali in A' - B - E'.

Per quanto attiene le tavole tecniche dei servizi, i frazionamenti e l'utilizzo più particolareggiato, sarà oggetto di trattazione negli elaborati che saranno presentati successivamente al presente schema preliminare.

IL RELATORE

Dr. Arch. Franco Menconi

ORDINE DI ARCHITETTO DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. MENCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20-B832F	



COMUNE DI CARRARA

E

15432-4994 A
16656-5292 B
15431-4996 C
Prot. 15429-4997 D
15430-5006 E

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li 15.7.1985

Si invita il tecnico sig. MENCONI ~~PAOLO~~ FRANCO
residente a CARRARA via M. D'AZEGLIO n° 3
redattore del progetto di ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in AVENZA via PASSO VOLPE n°
e p.c. si invita il proprietario sig. AMM. RE PAGNI LUCIANO DELLA ^{SOC.} COMECO
residente a VIAREGGIO via S. ANDREA n° 209
a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|---|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☒ fotografie |
| ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☒ estratto di mappa e tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☒ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☒ completamento cartella | ☐ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT |
| ☒ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |
| | ☒ RELAZIONE L. 373 |

- N.B. ☐ Autorizzazioni
☐ Lavori inferiori a mc. 120
☒ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO

IL SINDACO

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA

N. di prot. 252

Risposta a nota

54100 MASSA

Via Sforza, 5 - Casella Postale 64 - Tel. 41701 - 41702

Cod. Fisc. 80000270456

29 GIU. 1985

23 AGO. 1985

OGGETTO: Progetto edilizio area ex SIALGA.-

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 6425	
Data 27 LUG. 1985	
P.C. COMUNE DI CARRARA	

Alla s.r.l.
CO ME CO
Viareggio
Via S. Andrea, 209

COMUNE DI CARRARA	
24 LUG 1985	103
PROT. N. 2885	CLAS.

FABB

A.B.C.D.E

Con riferimento alla Vs. del 18.5.1985 ci preghiamo informarVi che il Consiglio di Amministrazione del ns. Ente nella seduta del 21.06. 985, esaminato il progetto in oggetto, preso atto che rispetta le norme della Variante al P.R.G. approvata dalla Giunta Regionale in data 25.2.1985 con decisione n.1795 ed è conforme alla lottizzazione approvata da questo Consorzio in data 21.03.1985, ha deliberato di esprimere sull'esecuzione dei lavori previsti nello stesso, parere favorevole, fatti salvi i diritti dei terzi e le autorizzazioni di altri Enti.

Si fa presente al Comune di Carrara, cui la presente è inviata per conoscenza che gli elaborati della lottizzazione sono stati posti in pubblicazione in data 4.5.1985 e che prima del rilascio della concessione edilizia, in base alla nuova legislazione Regionale (legge 59/85), dovrà essere verificata la presentazione di eventuali osservazioni e delibere sulle stesse.

Il Consiglio
di Amministrazione

h. nep.

Allegati

ii. 12 Marzo 1986

A. B. C. D. E.

9349 11 21

STADCO

Comune di

CARRARA

"Dai sopralluoghi effettuati presso l'area dell'ex stabilimento Sialga risulta che già sono stati effettuati precedenti demolizioni senza le dovute autorizzazioni e relativi controlli. All'interno dei capannoni e nei terreni permangono dispersi residui delle precedenti laborazioni (peci, grassi etc.).

Si rende necessaria pertanto una radicale operazione di bonifica con selezione di materiali inerti e conferimento dei rifiuti a ditte autorizzate allo smaltimento. Tale bonifica è condizione essenziale prima di qualsiasi opera di costruzione.

di qualsiasi opera di costruzione. La Ditta ha presentato un programma generale di avvio delle operazioni per la bonifica il cui svolgimento dovrà essere seguito costantemente anche da personale dell'U.S.L. oltre che da quello comunale, con l'intesa che in qualunque momento i lavori stessi potranno essere sospesi o modificati per eventuali anomalie accertate.

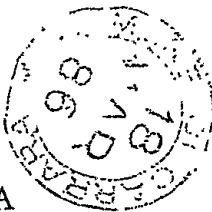
spesi o modificati per eventuali anomalie accertate.
Vista la complessità della bonifica che, come già detto, potrebbe essere anche sospesa o modificata e viste le caratteristiche delle attività presentate dalla Ditta COMECO, rilasciamo un parere di massima, favorevole, rimandando l'esame puntuale e dettagliato dei singoli progetti una volta completata la bonifica".

Si allegano alla presente i progetti di cui all'oggetto, inviati da codesto Comune, ed i progetti presentati alla Commissione Nuovi insediamenti produttivi, con relativa relazione, dalla Ditta COMECO.

17 MAR. 1986
Protocollo N. 504
UFFICIO URBANISTICA
C. CALENE DI CARRARA

IL PRESIDENTE
(Marino Lippi)

Carrara, li 18/3/86



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Tutela Ambiente

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Parere su progetto ristrutturazione fabbricati A,B,C,D,E-COMECO SRL

A B C D E

Vista la nota n° 1868, datata 12/3/86 della Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi della U.S.L. N°2-, si approva, in linea di massima, il progetto nella sua globalità.

Tale parere è subordinato allo scrupoloso rispetto circa i tempi ed i modi della indispensabile radicale bonifica dell'area come alla nota sopracitata.

Per quanto riguarda i singoli progetti di ristrutturazione e costruzione, si rimanda l'espressione del parere allorquando sarà completata la bonifica, ed all'osservanza dei progetti medesimi all'Art. 216- TT.UU. LL.SS. ed alle altre norme vigenti prima dell'inizio di qualsiasi attività.

UFFICIO TUTELA AMBIENTE

MRC.G.



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO DEL SINDACO DEL COMUNE DI

Protocollo N. 2838

CARRARA

Data 19 APR. 1989

Il sottoscritto Paolo Montagnani in qualità di

amministratore della soc. COMECO con sede in Viareggio via S. Andrea, 209, titolare di concessioni edi-

lizie relative ad insediamento artigianale in via Passo Volpe 110, area ex SIALGA, con la presente co-

munica alla S.V. che in data 23.6.88 è stato richie-

sto rinnovo della concessione edilizia relativa allo

edificio E, già concesso dalla C.E. Per il ritiro di

detto rinnovo la soc. medesima dovrebbe integrare gli

oneri di urbanizzazione pari a f. 1.753.000 per le

secondarie, che pagherà prima del ritiro della con-

cessione e di f. 3.974.000 relative a quelle prima-

rie di cui si richiede l'esonero in quanto l'importo

che era dovuto per le concessioni già ritirate, am-

monta complessivamente a f. 163.818.000+3.974.000

del rinnovo ; totale f. 167.792.000.

Considerato che l'importo delle opere di urbanizza-

zione primarie a nostro carico previste nella conven-

zione del 6.3.86 è di f. 242.134.240, pertanto rite-

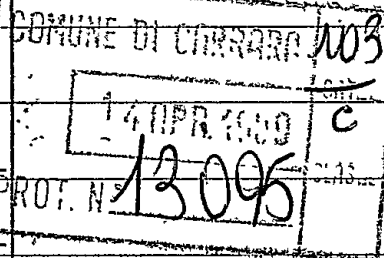
niamo che tale esonero possa essere concesso.

Fiduciosi di quanto sopra, ringrazia ed ossequia.

COMECO S.r.l.

Carrara li, 14.4.1989

Montagnani Paolo



*Arch. Bejji
accusa rinnovo
alle convenienze
artigianali
Integrare
prezzi
19/4/89*

Assessor Bejji

Jean Folletto infenne x computer
21/4/81



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in CARRARA Averno Via Rosso Telford
di proprietà di SOC. LOMECO s.r.l.

EDIFICIO ARTIGIANALE

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.....
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di.....
e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in P.V.C., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.60

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno 1 immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 3 camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto n con serbatoi n coperti che alimentano anche la cucina n non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia n; dalla Nettezza Urbana n. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori in aperta spina

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato n
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei n; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato n interrati per m.; del piano terra 3.50 dell'ammezzato 2.70; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico n

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente n ed interrotte da pianerottoli n.
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate n

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con pletali

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
- con

La copertura sarà eseguita in

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

L'altezza ~~del~~ vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Il vano motori sarà collocato

G) - FUMI E VAPORI

Le cucine saranno munite di ~~canne~~ multiple tipo

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

superficie di aerazione continua del

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

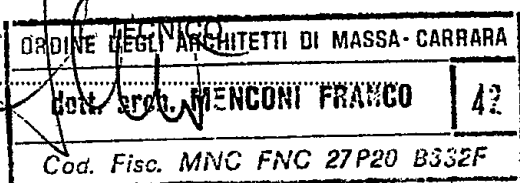
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Alcibiolo Polo